



COMUNE DI FURCI SICULO (CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)

LIBRO VERBALI REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n.33 del 27/11/2017

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO

Il giorno 27/11/2017 2017, il Dott. Alfredo Batticani, quale Revisore unico del Comune di Furci Siculo, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 30/6/2016, alle ore 11, presso il proprio studio, prende in esame la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 24.11.2017, trasmessa con PEC in data odierna, avente ad oggetto:

OGGETTO: Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) D.lgs. 267/2000 in favore del signor Caminiti Agatino, per pagamento spese processuali in seguito a Sentenza n. 1459 /2017 Giudice di Pace di Messina.

Rilevato che:

- il debito scaturente dalla sentenza è conseguente al ritardo con cui è stato emesso il provvedimento di sgravio, avvenuto il 24.3.2017, a seguito della sentenza n.136/2012 del 18.12.2012 emessa dall'Ufficio del Giudice di Pace di Santa Teresa Riva;
- in quest'ultimo procedimento

Il Comune di Furci Siculo non si è costituito nonostante la regolare notifica del ricorso e del pedissequo provvedimento.

l'iscrizione a ruolo ed il mancato e tempestivo provvedimento di sgravio è imputato dal Comando Polizia Municipale alla mancanza agli atti della sentenza di accoglimento del ricorso;

-non è dato conoscere se e chi abbia assunto la decisione ed adottato l'atto di non costituirsi nel suddetto giudizio, né in quello di opposizione ex art. 615 c.p.c., n. 1947/17 davanti al Giudice di Pace di Messina;

-è verosimile presupporre che pur essendosi svolto il primo processo nella contumacia del Comune, la sentenza che lo conclude sia stata notificata, ai sensi dell'art. 292, ultimo comma, cod. proc. civ.,;

Preso atto:

-che sulla medesima proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri, ai sensi dell'art. 53, della legge 8.6.1990, n. 142, e successive modifiche e integrazioni, come recepito dalla L.R. n. 48/91 e successive modifiche e integrazioni;

-che unitamente alla proposta di determinazione sono state trasmesse le copie delle relative sentenze, sopra indicate;

Ritenuto che:

-le spese predette costituiscono debito fuori bilancio, poiché relative a sentenze, di cui all'art. 194 c.1 lettera a - D. lgs. 267/2000, che al momento non possono essere corrisposte con le ordinarie procedure;

-che ai fini del riconoscimento del debito fuori bilancio si deve comunque valutare l'assenza di dolo o colpa grave, della circostanza della formazione e che il riconoscimento non elimina eventuali responsabilità di amministratori o funzionari che avessero provocato danno erariale con dolo o colpa grave, ferma restando l'insindacabilità delle scelte discrezionali.

Considerato che:

dall'esame degli atti, anche se incompleti, risulta evidente la superficialità dell'attività amministrativa espletata e la disorganizzazione degli Uffici (mancanza agli atti della sentenza) pur dotati di adeguato personale e specializzazioni.

INVITA

I vari organi dell'Ente, ognuno per le proprie competenze, ad acclarare l'esistenza o meno di dolo o colpa grave nella formazione del debito, procedendo eventualmente al recupero e ad assumere norme regolamentari tendenti ad evitare il ripetersi della fattispecie.

A disporre atti idonei in ordine all'organizzazione ed efficienza degli Uffici, nonché ogni altro ritenuto opportuno.

Ad impartire disposizioni affinché le informazioni tra i diversi Uffici, aventi rilevanza amministrativa vengano dettagliatamente specificate.

ESPRIME

limitatamente alle proprie competenze, **PARERE FAVOREVOLE** al riconoscimento e relativo finanziamento di tale debito fuori bilancio ammontante ad € 317,20, con le considerazioni e raccomandazioni soprariportate e con l'invito ad espletare gli opportuni e necessari approfondimenti dei quali il sottoscritto intende essere informato.

Dispone l'immediata trasmissione, a cura del Servizio proponente, al Presidente del Consiglio Comunale, al Sindaco al Segretario Comunale ed alla Responsabile dell'Area Economico Finanziaria.

La seduta è tolta alle ore 13.35

Dott. Alfredo Batticani